

REGOLAMENTO PER GLI STUDENTI A.F. 2025/26

ACCESSO ALLA SCUOLA E FREQUENZA

L'Agenzia Provinciale apre alle ore 7.50 e, da tale orario, è consentito l'accesso agli allievi.

L'ingresso per gli alunni è situato al n. civico 23 accesso pedonale.

La prima campanella suona alle 7.50 per l'ingresso nelle aule, la seconda campanella delle ore 8.00 segna l'inizio delle lezioni.

Ogni volta che l'alunno entrerà a scuola dopo le ore 8.00, il ritardo verrà segnato sul registro elettronico e dovrà essere giustificato dal genitore entro e non oltre il giorno successivo. Sono previsti a quadrimestre 8 ritardi giustificati. Dopo l'ottavo ritardo si incorrerà in una nota disciplinare con relativo provvedimento.

L'accesso posticipato, entro e non oltre le 8.15, solo ed esclusivamente per motivi di trasporto pubblico, debitamente documentati, sarà consentito attraverso una richiesta scritta da parte del genitore/tutore tramite un apposito modulo di permesso permanente da richiedere alla scuola.

Non è consentita l'entrata dopo le ore 11.00.

I ritardi delle lezioni pomeridiane verranno gestiti con la stessa modalità della mattina.

Da regolamento di Regione Lombardia l'entrata dopo le ore 8.15 comporta la perdita dell'intera prima ora di lezione e concorrerà nel computo del monte ore di assenze. Non sarà consentito pertanto l'accesso alla propria classe fino alle ore 9.00.

È **OBBLIGATORIO** raggiungere almeno il 75% delle presenze per l'ammissione alla classe successiva e agli esami dei percorsi di qualifica o diploma.

Ogni giorno entro le ore 22.00 la segreteria didattica trasmette sulla piattaforma di Regione Lombardia le presenze/assenze di tutti gli alunni.

L'uscita anticipata deve essere richiesta preventivamente dal genitore/tutore via mail all'indirizzo segreteria didattica@apolfpavia.it allegando copia del documento di identità del richiedente entro le ore 9.00 del giorno stesso.

In caso di mancata richiesta l'allievo potrà lasciare l'edificio scolastico se accompagnato esclusivamente dal genitore/tutore. Non è consentito richiedere permessi di uscita anticipata prima delle ore 11.00.

Sia le assenze che i ritardi devono essere giustificati dal genitore/tutore esclusivamente tramite il registro elettronico. La segreteria fornirà al genitore/tutore le credenziali di accesso. Gli stessi garantiscono la riservatezza delle credenziali.

Gli alunni maggiorenni possono giustificare assenze e ritardi previa informativa del genitore/tutore attraverso compilazione di apposito modulo da consegnare in segreteria.

Gli alunni sono tenuti a frequentare obbligatoriamente e regolarmente tutte le lezioni; la presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di Classe che non comportano spese per gli studenti.

Le ripetute assenze e ritardi influiranno sulla valutazione del voto di condotta.

I genitori sono tenuti a verificare costantemente valutazioni, assenze e ritardi, eventuali note e provvedimenti disciplinari, comunicazioni sul registro elettronico.

TUTELA DELLA SALUTE A SCUOLA

In applicazione al Decreto Legge del 09/09/2013 “Divieto di fumo per la tutela della salute nelle scuole”:

IL DIVIETO DI FUMARE È ESTESO ANCHE ALLE AREE ALL'APERTO DI PERTINENZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (cortili, parcheggi, impianti sportivi). Il divieto si applica anche alla sigaretta elettronica. Tutto il personale in servizio presso l'Agenzia è autorizzato al controllo dell'applicazione del divieto di fumo.

SANZIONI per mancato rispetto del divieto di fumare

1. Nota disciplinare sul registro di classe;
2. Comunicazione alle famiglie;
3. Provvedimento disciplinare;
4. Sanzione pecuniaria come prevista da normativa in base alla gravità e alla ripetitività della infrazione. La procedura sanzionatoria è finalizzata anche alla presa di coscienza da parte degli alunni dei danni che ne derivano per la loro salute.

ACCESSO E UTILIZZO DEI LABORATORI PROFESSIONALI E DEGLI SPOGLIATOI

È consentito l'accesso ai laboratori soltanto per lo svolgimento dell'attività laboratoriale.
Durante l'attività verrà ritirato il telefono cellulare nelle stesse modalità delle attività d'aula.

È fondamentale che i genitori informino il Tutor e/o il docente di laboratorio sulle problematiche del minore relative a patologie e/o intolleranze anche lievi, croniche o transitorie i cui sintomi possano manifestarsi in ambito formativo precludendo all'alunno la piena partecipazione alle attività pratiche laboratoriali.

In assenza di specifiche informazioni da parte delle famiglie/tutori Apolf in caso di malessere, potrà solo garantire un supporto all'alunno senza sviluppare un'adeguata organizzazione con le eventuali esigenze terapeutiche specifiche.

L'acquisto della divisa è a carico della famiglia e deve rispondere alle caratteristiche dettate dall'Agenzia. Gli zoccoli devono rispondere alle norme antinfortunistiche con relativa certificazione.

In riferimento all'utilizzo degli spogliatoi:

- le allieve utilizzeranno lo spogliatoio al piano terra, riporranno gli indumenti negli zaini che depositeranno negli armadi dedicati adiacenti ai laboratori;
- gli allievi si cambieranno in aula nella propria postazione, riporranno gli indumenti negli zaini che lasceranno in aula rigorosamente chiusa.

È obbligatorio indossare la divisa in tutte le sue parti che va tenuta sempre pulita ed in ordine.

In caso contrario:

- l'allievo sprovvisto di divisa completa (dal cappellino agli zoccoli) non potrà accedere alle attività di laboratorio, rimarrà comunque all'interno dello stesso e gli verrà ritirato il telefono cellulare per la durata dell'attività. Il docente di laboratorio procederà all'annotazione della mancanza sul registro elettronico.
- se tale inadempienza si dovesse ripetere per tre volte il docente di laboratorio è tenuto a scrivere una nota disciplinare sul registro elettronico che potrà determinare una penalizzazione nelle valutazioni di laboratorio. Di tali comportamenti saranno informate le famiglie dal Tutor e influiranno sul voto di condotta dello stesso.
- il Tutor di classe, su segnalazione del docente di laboratorio, può informare la famiglia di tali inadempienze;

- gli allievi maggiorenni recidivi potranno essere allontanati dalla scuola previa comunicazione alla famiglia;

Durante le attività pratiche gli alunni non possono allontanarsi dai laboratori se non per giustificati motivi, singolarmente e sempre con il permesso del docente.

Devono essere rispettate le norme di sicurezza ed igiene.

Non è consentito l'accesso alle esercitazioni di laboratorio con anelli, collane, orologi, piercing e braccialetti.

Le unghie devono essere tenute corte, pulite e prive di smalti, di applicazioni e/o decori.

I capelli devono essere tenuti puliti, ordinati, raccolti e coperti dal copricapo professionale.

ACCESSO E UTILIZZO DELLA PALESTRA

- L'ingresso in palestra è consentito solo con scarpe da ginnastica ed un corredo sportivo adeguato;
- Durante le lezioni di educazione motoria è vietato agli alunni/e indossare anelli, collane, orologi, orecchini, bigiotteria in generale, occhiali non infrangibili o qualsiasi altro oggetto che possa costituire ragione di pericolo nello svolgimento delle attività ginniche. A tal riguardo l'attività in palestra è consentita con l'utilizzo di occhiali sportivi con struttura in silicone. Apolf non si assume alcuna responsabilità conseguente a danni materiali causati a sé stessi e/o ad altri durante le attività sportive.
- I genitori/ tutori devono informare tempestivamente sia il Tutor di classe che il docente di ed. motoria sulle problematiche dei minori relative a patologie anche lievi, croniche o transitorie i cui sintomi possano manifestarsi in ambito scolastico precludendo all'alunno/a la partecipazione alle attività in palestra. In assenza di specifiche informazioni da parte delle famiglie/tutori, Apolf, in caso di malessere e/o bisogno potrà solo garantire il pronto intervento delle autorità competenti.
- Il genitore/tutore con la presentazione di un certificato medico rilasciato dal medico curante o da uno specialista può richiedere l'esonero totale o parziale, temporaneo o per l'intero anno scolastico dalle attività pratiche delle lezioni di ed. motoria. L'istanza di esonero non dispensa l'alunno dal partecipare alle lezioni. Gli allievi non valutabili sotto un profilo pratico-operativo, potranno essere valutati esclusivamente sul piano delle conoscenze teoriche acquisite.
- Durante l'ora di educazione motoria gli alunni esonerati restano sotto la vigilanza del docente.
- Gli spogliatoi annessi alla palestra verranno utilizzati esclusivamente dalla Classe indicata nell'orario settimanale. Gli allievi in alternativa potranno cambiarsi in aula nella propria postazione, riporranno gli indumenti negli zaini che lasceranno in aula rigorosamente chiusa;
- L'uso della palestra è consentito esclusivamente alla presenza di un docente; è assolutamente vietato consumare cibi e bevande all'interno della stessa;
- Gli allievi sono tenuti a contribuire all'ordine ed alla pulizia degli spogliatoi.

Durante l'attività verrà ritirato il telefono cellulare nelle stesse modalità delle attività d'aula.

ACCESSO E UTILIZZO DELLE AULE DI INFORMATICA

- L'accesso ai laboratori multimediali è subordinato alla presenza del docente.
- È vietato consumare e maneggiare cibi e bevande all'interno dei laboratori.
- Ogni alunno è responsabile del danneggiamento della propria postazione assegnatagli dal docente.
- Gli studenti sono tenuti ad avvisare immediatamente l'insegnante per qualsiasi anomalia o malfunzionamento riscontrati prima dell'attività didattica, così da fare tempestivamente segnalazione.
- L'utilizzo delle attrezzature, così come l'accesso alla rete internet, è riservato esclusivamente alle attività scolastiche. È fatto espresso divieto utilizzare la rete per navigare in internet per scopi personali; anche la posta elettronica privata può essere utilizzata unicamente con il consenso dell'insegnante, ai fini didattici e/o amministrativi.
- È vietato effettuare copie dei programmi presenti sugli hard disk.
- È vietata ogni installazione di nuovo software anche se per scopo didattico al di fuori di quello consentito dal docente responsabile del laboratorio.

Durante l'attività verrà ritirato il telefono cellulare nelle stesse modalità delle attività d'aula.

ATTIVITÀ D'AULA

Lo studente è tenuto a portare quotidianamente tutti i testi e gli strumenti didattici. L'abbigliamento deve essere consono e rispettoso del luogo e delle persone.

In seguito alla nota ministeriale n. 5274 del 11/07/2024, la circolare ministeriale n. 3392 del 16/06/2025 dispone "[...]il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, nonché specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto [...]". Agli alunni sarà chiesto di consegnare al docente il dispositivo elettronico, rigorosamente spento all'inizio di ogni ora di lezione. Lo stesso verrà riposto in una apposita cassetta posta sulla cattedra e restituito sia ad ogni cambio d'ora sia per l'intervallo. In entrambi i momenti lo smartphone dovrà rimanere spento e non dovrà essere utilizzato.

Apolf non si assumerà nessuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari portati all'interno della scuola.

L'accesso ai servizi igienici durante le ore di lezione, è consentito singolarmente per un massimo di tre allievi all'ora, con annotazione su apposito registro.

Gli studenti sono tenuti a collaborare allo svolgimento delle attività formative e devono tenere un atteggiamento corretto verso i docenti (Legge n. 77/2019), il personale non docente e i compagni.

All'interno dell'Istituto è vietato esprimersi con parolacce, bestemmie, gesti o parole offensive; è anche vietato assumere atteggiamenti intolleranti e ostentare svogliatezza e scarso interesse.

CAMBIO DELL'ORA E INTERVALLO

Alla fine dell'ora, durante il cambio dell'insegnante, gli allievi devono rimanere nella propria aula. Non è consentito sostare in corridoio recando disturbo alle altre classi o spostarsi all'interno dell'edificio scolastico: allo studente che non risulta in aula all'inizio della lezione successiva verrà attribuita una nota disciplinare.

Ogni richiesta di uscita va comunicata all'insegnante che subentra in classe nell'ora successiva.

L'accesso ai servizi non sarà possibile durante i cambi d'ora e nei dieci minuti antecedenti l'intervallo.

Durante l'intervallo gli allievi possono consumare cibi e bevande anche utilizzando i distributori presenti sia al piano terra che al primo piano.

L'accesso ai piani è consentito esclusivamente attraverso l'utilizzo della scala centrale della struttura.

Il personale docente, coadiuvato dal personale non docente, durante l'intervallo effettuerà la vigilanza ai piani.

Durante le ore di lezione l'accesso ai distributori è consentito esclusivamente per l'erogazione di acqua previo consenso da parte dell'insegnante dell'ora.

STRUTTURE E ATTREZZATURE

Le strutture e le attrezzature scolastiche devono essere utilizzate in modo adeguato e non devono essere danneggiate. Ogni alunno risponde dei danni da lui arrecati.

Qualora il responsabile di un danno rimanga ignoto, la spesa della riparazione, del ripristino, della sostituzione di quanto danneggiato verrà ripartito tra gli allievi coinvolti nonché l'intero gruppo classe (i compagni di gruppo, di classe, di istituto) con adeguato provvedimento disciplinare stabilito dal Consiglio di Classe o dal Collegio docenti.

Agli studenti è richiesta la collaborazione per l'osservanza delle Direttive Comunali sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'allievo è tenuto alla cura e alla custodia dei propri effetti personali e del materiale didattico, pertanto l'Agenzia non si assume nessuna responsabilità in merito.

CALENDARIO DEI CORSI

L'inizio e il termine dell'Anno Formativo, le vacanze e la durata delle lezioni, sono fissate seguendo le indicazioni di Regione Lombardia.

L'avvio dei corsi è previsto secondo il seguente calendario:

Il 09 Settembre 2025 alle ore 9:00 per le Classi prime.

Il 10 Settembre 2025 alle ore 8:00 per tutte le altre Classi.

Lo stage sarà così articolato:

- Classi seconde: primo periodo: 07 gennaio 2026 – 25 gennaio 2026; secondo periodo: 16 marzo 2026 - 03 maggio 2026 per un totale di 270 ore.
- Classi terze C-D primo periodo: 29 settembre 2025 – 16 novembre 2025; secondo periodo: 26 gennaio 2026 – 08 marzo 2026 per un totale di 400 ore.
- Classi terze A-B primo periodo: 03 novembre 2025 – 14 dicembre 2025; secondo periodo: 09 marzo 2026 – 03 maggio 2026 per un totale di 400 ore.
- Classi quarte: primo periodo: 22 settembre 2025 – 02 novembre 2025; secondo periodo: 26 gennaio 2026 – 15 marzo 2026 per un totale di 400 ore.
- Classe seconda F: primo periodo: 15 dicembre 2025 – 25 gennaio 2026; secondo periodo: 15 aprile 2026 – 10 maggio 2026 per un totale di 180 ore.
- Classe terza F: primo periodo: 17 novembre 2025 – 14 dicembre 2025; secondo periodo: 26 gennaio 2026 – 22 febbraio 2026; terzo periodo 23 marzo 2026 – 14 aprile 2026 per un totale di 255 ore.

La normativa regionale prevede la frequenza obbligatoria dei tirocini presso le aziende del settore. L'orario svolto durante il tirocinio sostituisce quello svolto in classe.

Gli esami finali per il conseguimento della qualifica per il terzo anno e il diploma per il quarto anno, sono previsti nel mese di giugno 2026, salvo diverse indicazioni di Regione Lombardia.

Le lezioni saranno sospese per le festività e i ponti connessi nei seguenti periodi:

- Venerdì 31 ottobre 2025: ponte;
- Lunedì 08 e martedì 09 dicembre 2025: Immacolata e Patrono;
- Martedì 23 dicembre 2025 – martedì 6 Gennaio 2026: Festività Natalizie;
- Lunedì 16 e martedì 17 febbraio 2026: Carnevale;
- Giovedì 02 aprile 2026 – Martedì 07 aprile 2026: Festività Pasquali;
- Venerdì 01 maggio 2026: Festa del Lavoro;

Non sarà inviata alcuna circolare alle famiglie per avvisare della chiusura dell'Agenzia, in occasione delle Festività e ponti suddetti.

Se per causa di forza maggiore, durante l'anno formativo si dovesse verificare la sospensione delle lezioni, queste dovranno essere recuperate come da orario scolastico in date da definire, per garantire il raggiungimento del monte ore annuo previsto per i singoli corsi.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI e MODALITA' DI EROGAZIONE

Come da D.P.R. 235/2007 tutto il personale in servizio presso l'Agenzia APOLF è da ritenersi personale educante. Agli studenti e alle studentesse viene richiesto una condotta adeguata all'impegno formativo, nonché rispettosa nei confronti di persone e cose.

In caso di inosservanza del regolamento seguiranno avvertimenti, segnalazioni, note disciplinari ed eventuali sanzioni.

Qualsiasi misura adottata dall'Agenzia risponde ad una finalità prettamente educativa diretta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e nel rispetto del decreto regionale n.11462 del 08/08/2025.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

I provvedimenti verranno assegnati in base ad una valutazione della gravità dell'infrazione, effettuata dalla Direzione congiuntamente al Coordinatore, al Tutor ed all'eventuale Consiglio di classe.

- In caso di comportamenti valutati di non particolare gravità, i provvedimenti disciplinari verranno assegnati dopo la terza nota.
- In caso di condotte gravi i provvedimenti saranno assegnati anche con una singola nota.

Si ricorda che il corpo docente, il Coordinatore e la Direzione, in quanto pubblici ufficiali, sono tenuti a denunciare all'autorità competente fatti gravi (come spaccio, bullismo/cyberbullismo, divulgazione di immagini) e comportamenti di rilevanza giuridica.

SANZIONI IN CASO DI INFRAZIONE

Le infrazioni possono determinare le seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale
- Mancanza o nota disciplinare sul registro elettronico;

- lavori socialmente utili presso Apolf o strutture esterne e/o attività di studio domestico/assegnazione compiti. Al rientro a scuola seguirà debita verifica delle consegne con relativa valutazione.
- Sospensione dalle lezioni fino a massimo 15 giorni, per atti di particolare gravità sarà valutato un periodo di allontanamento anche superiore.
- Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Rimborso spese di riparazione/sostituzione per il danno arrecato.
- In caso di utilizzo in modo improprio del cellulare in ambito scolastico, oltre alle sanzioni sopra elencate, è previsto il ritiro del dispositivo da parte del personale scolastico, la consegna dello stesso al Coordinatore didattico che provvederà alla restituzione valutando un colloquio con il genitore/tutore.

TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI SANZIONABILI

INFRAZIONI	SANZIONI
<i>Frequenza non regolare, ritardi sistematici e/o ingiustificati, assenze ingiustificate.</i> <i>Reiterata mancanza della divisa da laboratorio e/o del materiale didattico.</i> <i>Trasgressione al divieto di fumo di sigarette.</i> <i>Uso improprio dei laboratori e degli spazi comuni.</i> <i>Mancata consegna e/o utilizzo del telefono cellulare durante l'intera attività formativa.</i> <i>Uso di linguaggio non consono alla scuola.</i> <i>Uso di linguaggio non consono alla scuola (bestemmie, turpiloquio)*</i> <i>Consumo di cibo e bevande durante le lezioni.</i> <i>Comportamento in contrasto con la pulizia e il mantenimento dell'ambiente.</i> <i>Utilizzo scorretto del registro elettronico.</i>	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico - Rientri pomeridiani/lavori socialmente utili - Sospensione dalle lezioni da 1 a 4 giorni. - Esclusione da: uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione nonché attività d'indirizzo e sportive * Provvedimento immediato.
INFRAZIONI	SANZIONI
<i>Introduzione nella scuola e/o utilizzo di oggetti pericolosi per l'incolumità propria e altrui.</i> <i>Detenzione, distribuzione e uso di sostanze stupefacenti e/o alcolici.</i> <i>Atti di violenza grave o tale da provocare allarme sociale e non rendere possibile il reinserimento durante l'A.F.</i> <i>Danneggiamento e/o furto a danno dell'Istituzione scolastica, del personale e degli alunni.</i>	- Nota disciplinare sul registro elettronico con sospensione dalle lezioni da 4 a 15 giorni. - Eventuale risarcimento danni. - Esclusione da: uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione nonché attività d'indirizzo e sportive.

- *Procurato allarme con attivazione dei dispositivi di sicurezza.*
- *Comportamenti scorretti o di disturbo durante le uscite scolastiche o i viaggi di istruzione.*
- *Favoreggiamento all'ingresso di estranei nell'edificio scolastico.*
- *Contraffazione della firma del genitore negli atti scolastici.*
- *Espressioni e comportamenti oltraggiosi nei confronti di altri studenti e dell'intero personale in servizio presso l'Agenzia in relazione a confessioni religiose, etnie, luogo di nascita, idee politiche ed orientamento sessuale*
- *Atti di bullismo/cyberbullismo e intimidazione dei compagni.*
- *Uso improprio, acquisizione, anche con divulgazione, dei dati personali altrui (immagini, foto, video, audio), divulgazione di dati sensibili.*
- *Allontanamento dall'edificio scolastico senza permesso durante le ore di lezione o negli intervalli.*
- *Duplicazione o installazione di software senza licenza.*

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici/formativi storico-archeologici, artistico/musicali, itinerari didattico/formativi-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività del settore professionale e sportive.

Tali attività si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale; devono essere considerate momento metodologico alternativo alle tradizionali attività formative, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parti aggiuntive delle stesse.

Apolf fa riferimento alla C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR: "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

All'atto dell'iscrizione il genitore/tutore sottoscriverà l'autorizzazione per tutte le uscite didattiche/formative sul territorio del Comune di Pavia che Apolf riterrà opportuno effettuare nel corso dell'anno formativo.

Per i viaggi di istruzione sarà necessario il consenso scritto del genitore/tutore; a tal fine Apolf fornirà un modulo con specificati i dettagli dell'attività.

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dal singolo Consiglio di classe. L'eventuale partecipazione del genitore/tutore dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome; dovranno inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con la Direzione, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie ed a spese delle stesse.

Il Consiglio di classe, la Direzione, il Coordinatore ed Il Tutor valuteranno la non partecipazione alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione nonché attività d'indirizzo e sportive degli alunni per i quali si riscontrano le seguenti criticità di condotta:

- valutazione del comportamento inferiore ad otto in sede di consiglio di classe.
- particolari note e conseguenti provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno formativo.

Il Consiglio di Classe si riserva la valutazione di allievi con una elevata percentuale di assenza opportunamente documentata da certificazione medica.

L'esclusione sarà debitamente motivata e condivisa con il genitore/tutore.

Nel garantire il diritto all'istruzione agli allievi/e non partecipanti verrà assicurato il regolare svolgimento dell'attività formativa da calendario. Durante tale attività, i docenti potranno fornire contenuti multimediali didattici, educativi e formativi coerenti con quanto previsto dall'uscita didattica, visita guidata, viaggio d'istruzione nonché attività d'indirizzo e sportiva. Tale attività consentirà un allineamento formativo in termini di contenuti con l'intero gruppo classe.

COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Le famiglie possono contattare Apolf per comunicazioni urgenti al numero tel. 0382. 47 13 89 oppure via mail all'indirizzo segreteria didattica@apolfpavia.it

I genitori possono essere ricevuti dalla Direzione, Coordinatore, Segreteria Didattica e Tutor per un colloquio personale, previo appuntamento.

Per i colloqui con i Docenti/Tutor le famiglie potranno richiedere un appuntamento attraverso il registro elettronico in base alla disponibilità oraria indicata nello stesso.

La modalità di colloquio potrà essere: in presenza, telefonico o tramite google meet.

Gli incontri verranno sospesi durante i periodi di presenza di tutte le classi.

ALLEGATO: REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

Il Bullismo ed il Cyberbullismo devono essere conosciuti e contrastati da tutta la comunità scolastica così come previsto dalla normativa vigente, in particolare dalla legge 71/2017.

IL BULLISMO:

Il Bullismo è una forma di condotta sociale di tipo violento e di natura sia fisica che psicologica che mira volutamente a fare del male o a danneggiare soggetti ritenuti deboli. Il Bullismo pertanto è il reiterarsi di comportamenti/atteggiamenti diretti o indiretti volti alla prevaricazione con l'intenzione di nuocere, attraverso l'uso della forza fisica o della prepotenza psicologica, ripetuti nel corso del tempo. Gli atti di Bullismo si presentano in modi diversi e devono essere distinti da quelli che, invece, possono identificarsi come semplici scherzi o giochi inopportuni. Il Bullismo è un comportamento aggressivo programmato: Il bullo sceglie la vittima tra i compagni più deboli e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni e agisce con l'intenzione di nuocere. Il bullo è più forte della vittima, non solo in termini fisici, ma anche sul piano sociale. Il bullo può agire solo o supportato da un gruppo di complici. La vittima è sola e incapace di difendersi. Spesso, sia la vittima che i compagni spettatori di episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte dei pari.

IL CYBERBULLISMO:

Per Cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. Esso è di fatto, la manifestazione in rete del fenomeno del Bullismo. Esso ha delle caratteristiche identificative proprie: il bullo può mantenere nella rete l'anonimato, ha un pubblico più vasto, ossia tutto il Web, e può controllare le informazioni personali della sua vittima. Rientrano nel Cyberbullismo: Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità. Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, al fine di danneggiare la reputazione della vittima. Esclusione: escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per provocare in essa un sentimento di emarginazione. Trickery (inganno): ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le

informazioni confidate via web, anche attraverso la pubblicazione di audio e video confidenziali. Impersonation (impersonificazione): insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima. Sexting: invio di messaggi via Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

I RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il Bullismo ed il Cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti in tutte le forme, così come previsto:

- artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" e successive modifiche/integrazioni;
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- Direttiva MIUR n.1455/06;
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al Cyberbullismo (MIUR Aprile 2015);
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- L. 71/2017. Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo.
- Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole (2019).
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021.

RESPONSABILITA' DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE:

Apolf dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di Bullismo e di Cyberbullismo. Attraverso i propri regolamenti e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive, Apolf coinvolge l'intera comunità educante

nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà. Per tale motivo:

IL DIRETTORE:

- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica. Maggiore attenzione sarà rivolta alle attività in laboratorio di informatica.
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce l'approfondimento di tematiche inerenti il bullismo ed il cyberbullismo cercando di creare i presupposti per regole di comportamento condivise in contrasto e prevenzione degli stessi;
- prevede azioni educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- predispone sul sito internet della scuola uno spazio riservato al tema del Cyberbullismo; promuove la conoscenza e la consapevolezza del Bullismo e del Cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI ED IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Promuovono scelte didattiche ed educative per la prevenzione sia del Bullismo che del Cyberbullismo. Pianificano attività finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

GLI ALUNNI:

Imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano. Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima e, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti; si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica ed extrascolastica; sono consapevoli che il Regolamento d'Istituto limita l'uso di smartphones e

affini all'interno dell'Istituto, sono consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante smartphone o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione, essendo utilizzabili solo per fini personali di studio e documentazione, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; sono gli attori principali del benessere della comunità scolastica e sono tenuti pertanto a segnalare agli organi preposti (Direzione, Coordinatore, Referente del Bullismo/Cyberbullismo, il Tutor, i docenti, etc...) eventuali atti di Bullismo e Cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.

STRUMENTI DI SEGNALEZIONE:

Alunni, famiglie e tutto il personale scolastico di Apolf si impegnano a segnalare ai Docenti, ai Tutor, al Coordinatore ed al Direttore gli eventuali casi di Bullismo e Cyberbullismo di cui sono a conoscenza, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all'individuazione del bullo, della vittima e delle dinamiche intercorse tra i due.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI:

Apolf considera come infrazione grave i comportamenti che si configurano come forme di Bullismo e Cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento. Gli episodi di

Bullismo/Cyberbullismo saranno sanzionati privilegiando interventi disciplinari di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili sia all'interno dell'Agenzia sia presso strutture convenzionate. Per i casi più gravi, accertato l'episodio, la Direzione potrà comunque contattare le forze dell'ordine che, a loro volta, potranno indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità di competenza, i contenuti offensivi ed illegali ancora presenti in rete e cancellare l'account del cyberbullo irrispettoso.

AZIONE IN PREVENZIONE/CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Gli Insegnanti, gli alunni, tutto il personale scolastico possono segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo.

MODALITA' DI INTERVENTO:

1. 1.RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI:

La Direzione, il Coordinatore, il Referente Bullismo/Cyberbullismo, i tutor di classe, tutti i docenti e tutti i componenti della comunità scolastica, attraverso un attento monitoraggio degli alunni e dei dispositivi digitali a loro disposizione presenti nella scuola segnalano alle famiglie o agli organi di competenza se dovessero essere notati comportamenti particolarmente aggressivi/offensivi quali: la visualizzazione di contenuti lesivi all'immagine altrui quali violazione della privacy commenti offensivi, discriminatori o diffamatori; la visualizzazione di immagini o video a sfondo sessuale. Raccolgono, verificano e valutano le informazioni.

2. INTERVENTI EDUCATIVI:

La Direzione, il Coordinatore, il Referente Bullismo/Cyberbullismo, i tutor di classe, tutto il personale scolastico annotano sul registro di classe l'accaduto. Incontri con gli alunni coinvolti, interventi/discussione con il tutor di classe, coordinatore e Direzione. Informare e coinvolgere i genitori per responsabilizzare gli alunni coinvolti. - Ristabilire regole di comportamento in classe – Counselling.

3. INTERVENTI DISCIPLINARI:

La Direzione, il Coordinatore, il Referente Bullismo/Cyberbullismo, i tutor di classe, tutti i docenti propongono, valutano e deliberano provvedimenti disciplinari adeguati con riferimento al Regolamento dell'Agenzia (Tab. 3-Infrazioni disciplinari di terzo grado).

4. VALUTAZIONE:

I comportamenti accertati che si configurano come forme di Bullismo/Cyberbullismo sono considerati come infrazioni gravissime e vengono sanzionati sulla base del regolamento disciplinari degli studenti. La sanzione disciplinare, commisurata all'intensità dell'episodio è associata ad una attività riparatoria ed educativa che sia visibile e vada a beneficio sia degli allievi coinvolti che dell'intero gruppo classe. Le sanzioni saranno particolarmente incisive per fatti di estrema gravità, preferibilmente con l'azione di percorsi educativi di recupero attraverso lo svolgimento di attività di natura sociale. Vengono considerati deprecabili e sanzionabili anche le condotte dei compagni sostenitori del bullo purché, pur non essendo direttamente coinvolti nei fatti, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo e ad avvalorarlo.

Il presente regolamento entra in vigore con l'avvio del presente Anno Formativo 2025/2026.

Pavia, Settembre 2025

Direttore F.F.
Dott.ssa Pierina Bianco

Sommario

ACCESSO ALLA SCUOLA E FREQUENZA	1
TUTELA DELLA SALUTE A SCUOLA	2
ACCESSO E UTILIZZO DEI LABORATORI PROFESSIONALI E DEGLI SPOGLIATOI.....	3
ACCESSO E UTILIZZO DELLA PALESTRA	4
ACCESSO E UTILIZZO DELLE AULE DI INFORMATICA	5
ATTIVITÀ D'AULA	5
CAMBIO DELL'ORA E INTERVALLO.....	6
STRUTTURE E ATTREZZATURE.....	6
CALENDARIO DEI CORSI.....	7
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI e MODALITA' DI EROGAZIONE.....	8
SANZIONI IN CASO DI INFRAZIONE	8
TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI SANZIONABILI	10
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	12
COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA	13
ALLEGATO: REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO	14
IL CYBERBULLISMO:.....	14